



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

Provincia Barletta - Andria - Trani

AREA FINANZIARIA
08 NOV 2016
2018

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 104 DEL 20 GEN 2017

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE AREA URBANISTICA N. 181 del 8.11.2016

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento di fornitura e messa a dimora di piante stagionali in vaso.

Contraente: AZIENDA AGRICOLA VIVAIO PAPAGNI.

CIG: ZF11BE4768.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 - e 183 - comma 9 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 4 - comma 2 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6bis della L. 7 agosto 1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area *Economico-Finanziaria* ai sensi dell'art. 151 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da allegato.

ATTESTA

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa;
- ai sensi dell'art 147bis - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Per le finalità di pubblicità e trasparenza amministrativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi e, ricorrendone i presupposti, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione *Amministrazione trasparente* della pagina web istituzionale di questo Ente, secondo le indicazioni degli artt. 26 - commi 2 e 3 - e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

IL DIRIGENTE DI AREA

Vincenzo Turturro

PREMESSO:

- che è necessario provvedere a piantumazioni stagionali nei giardini e cimitero comunali;
- che la fornitura e messa a dimora di duecentoventi piante sono state previamente stimate di importo inferiore a 1.000 euro;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art.38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione l'art.37, comma 1, del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale <<Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza>>;
- c) non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art.37 citato, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016;

VISTI:

- l'art. 510 della legge 28 dicembre 2015, n.208: <<Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali>> e rilevato quanto segue in merito: per tutti gli enti locali l'art.1, comma 501, della l. 208/2015 che ha modificato l'art.3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in l. 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: <<Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro>>;
- l'art.1, comma 450, della l. 296/2006, che dispone: <<Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] >>;

RILEVATO che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto per la quale, trattandosi di acquisto di servizi di importo inferiore a 1.000 euro, non rilevano vincoli di aggregazione o obblighi di strumenti di negoziazione;

STABILITO di procedere conseguentemente mediante affidamento diretto alla Azienda Agricola – Vivaio f.lli Papagni di Papagni Giuseppe, con sede legale in viale Russia, 27 in Trani - P.I. 03712810724;

VISTO il preventivo, come definito in sede negoziale in data 24/10/2016, che indica un prezzo pari a euro 875,00 oltre IVA al 10% e, quindi, per un importo complessivo di € 962,50 per la seguente fornitura di piante e messa a dimora delle stesse:

- 1) n. 150 piante di ciclamino in vaso cm 15;
- 2) n. 70 piante di crisantemo in vaso cm 18;